

Gazzetta del Sud 7 Novembre 2008

Operazione Micio. Due riti abbreviati e tre giudizi immediati

Il giudizio "immediato" al quale saranno sottoposti tre dei sei imputati dell'operazione Micio, l'inchiesta della Dda e della Squadra mobile per un'estorsione al titolare di una sala giochi, si celebrerà il 25 novembre. Ieri, si sarebbe dovuta tenere la prima udienza per Gaetano Barbera, Placido Bonna e Maurizio Papale, tutti soggetti noti all'autorità giudiziaria, ma il giudice Adornato ha deciso di astenersi dal trattare il processo. S'era infatti già pronunciato sui provvedimenti di custodia cautelare emessi in fase di indagine preliminare dell'operazione Micio, come giudice componente il Tribunale della libertà. Dunque, per Gaetano Barbera, Placido Bonna e Maurizio Papale se ne riparerà martedì 25, sempre davanti alla prima sezione penale del Tribunale.

Rito abbreviato, invece, per Vincenzo Barbera e Domenico Arena. Sarà celebrato davanti al gup Orlando giovedì 20 novembre. C'è anche una sesta persona coinvolta nell'inchiesta condotta dal pubblico ministero Enzo Barbaro. Si tratta di Nicola Mantineo, per il quale però si profila il rito ordinario avendo l'accusa chiesto il rinvio a giudizio.

Tutti - tranne Papale, che deve rispondere solo di rapina - sono accusati di estorsione aggravata. Il blitz dell'operazione Micio, dopo alcuni mesi d'indagine e di intercettazioni, scattò lo scorso mese di aprile. Gli investigatori della Squadra mobile accertarono che il titolare della sala giochi presa di mira veniva sottoposto a richieste estorsi-ve da parte di due gruppi criminali della zona nord. Per primo Domenico Arena chiese al titolare della sala giochi il pagamento di un "pizzo" mensile di 400 euro. Ma anche Placido Bonna e Gaetano Barbera devono rispondere di estorsione: avrebbero preteso dalla vittima, secondo le risultanze investigative, 1.000 euro al mese. Al boss Gaetano Barbera viene anche contestata una rapina nella sala giochi di proprietà della vittima. Tutte circostanze che adesso saranno processualmente vagliate.

Francesco Celi

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS